

Il Giornale di

CORSICO

anno XXXVI • numero 4



**RESISTERE
RESISTERE
RESISTERE**



*“L'unica battaglia che ho perso è stata quella che ho avuto paura di combattere”
(Ernesto Che Guevara)*

Ha senso RESISTERE? La risposta è sì

Care cittadine e cari cittadini,

il 16 marzo, i due terzi delle circa 5.000 persone che hanno votato nella consultazione popolare per il progetto di accorpamento di tutti gli uffici comunali in un'unica sede si sono espressi per il no. Se si fosse trattato di un referendum, il risultato sarebbe stato ampiamente insoddisfacente, ma una consultazione non deve raggiungere nessun quorum e il risultato - per i promotori del no - è politicamente spendibile.

Ci arrivano sollecitazioni a cospargerci il capo di cenere e ad ammettere i nostri errori, c'è chi - con un gergo poco rispettoso delle persone - dice che bisogna cambiare “cavallo”, chi si prepara a una messa in mora della Giunta, chi affila le armi preparandosi alle amministrative del 2015, chi ci dispensa consigli su come ridurre i costi fissi del nostro bilancio.

Io, le mie assessore e i miei assessori, tutti insieme abbiamo il coraggio delle nostre idee, delle nostre azioni e andiamo avanti con serenità. Perché sappiamo che stiamo lavorando strategicamente per il bene di Corsico. Non vogliamo perdere tempo dietro ai tecnicismi elettorali o ai battibecchi di chi è solo alla ricerca di un posto in prima fila. Per noi la priorità è rappresentata dai cittadini, che hanno il diritto di avere una città più pulita, più mantenuta, più bella.

Da più parti siamo stati esortati a un programma di riduzione degli sprechi, noi che è da luglio del 2010 che siamo impegnati a razionalizzare le spese per continuare a garantire i servizi e che abbiamo messo come priorità la revisione della spesa, la ricerca di nuove entrate (anche contrastando l'evasione fiscale) e il monitoraggio continuo del bilancio. Ci sono state propinate lezioni su che cosa vuol dire programmare, dimenticando che il termine per l'approvazione del bilancio preventivo è stato spostato - dai quattro governi succedutisi in altrettanti anni - via via sempre più avanti, fino ad arrivare al 30 novembre. Ci hanno infine addossato anche le spese per la consultazione e lo studio di fattibilità, tacendo il fatto che la consultazione invece è opera di una decisione del Consiglio comunale, così come l'indicazione di predisporre lo studio di fattibilità.

Quello che è accaduto nei giorni che hanno preceduto il 16 marzo non ha nulla a che fare con il confronto democratico: un mio santino elettorale appoggiato su una deiezione canina, le gomme tagliate all'automobile dell'assessore Guastamacchia, tre volantini anonimi con frasi denigratorie e uno a colori - anch'esso senza firma - con la foto dell'ingresso del palazzo municipale, ma senza il pannello dedicato ai giudici Falcone e Borsellino. Un caso o un messaggio? Certamente sulla nostra pelle abbiamo sentito un clima molto pesante, che aveva sol-

tanto l'obiettivo di canalizzare contro la Giunta le mille rabbie delle persone che fanno sempre più fatica a tirare a fine mese. Così, l'idea di realizzare un progetto ambizioso a favore della città è stata presentata come il sogno di una Giunta che sa solo chiacchierare.

Ma pure in presenza di questa sequela di pesanti attacchi personali, io e la mia Giunta, supportati da pochi consiglieri, siamo andati in tutti i quartieri non solo a raccontare una visione della città e del suo futuro, ma anche ad ascoltare la rabbia dei cittadini che in questi anni hanno visto aumentare le tasse nazionali, ridimensionare i servizi e ridurre le manutenzioni ai soli interventi urgenti.

Una rabbia che sarà destinata ad aumentare - a causa dell'azzeramento dei trasferimenti erariali - e che ci ha convinti sempre più della necessità di una politica non schiacciata solo sul presente, sulla prassi senza una meta, che è invece la via preferita dai politici che inseguono il consenso per mantenere il proprio ruolo o per fare carriera in altre posizioni istituzionali e politiche.

Questa però non è la nostra politica: noi abbiamo deciso di assumerci lealmente e onestamente la responsabilità di amministrare Corsico nel periodo peggiore dal dopoguerra, ma siamo pronti a lasciare se qualcuno è più bravo di noi a operare per il bene della nostra città. Perché è solo questa la nostra priorità: il bene della città. Il clima pesante della campagna della consultazione ha portato me e la mia Giunta a interrogarci sull'opportunità di proseguire un'esperienza che ci vede sempre in prima fila nella tormenta, oltretutto considerati parte della “casta” e spesso impossibilitati ad agire per i mille “mal di pancia” di chi dovrebbe sostenere una politica che intende salvaguardare l'onestà, la legalità e aiutare, con ogni mezzo, chi si trova in uno stato di reale difficoltà.

Corsico - più degli altri Comuni del circondario - ha bisogno di coesione sociale e di fiducia, di solidarietà e di lealtà, perché la crisi durerà ancora a lungo: per questo, non possiamo accettare la macchina del fango che è al lavoro da mesi per distruggere, prima che la nostra dignità, il senso delle istituzioni.

Noi abbiamo la coscienza pulita e tranquilla di chi sta facendo il proprio dovere con onestà: non così chi mette in giro ad arte voci infondate, chi diffonde notizie senza verificarle, chi falsifica per propri fini la realtà.

Serve coraggio. Noi lo abbiamo!

La sindaca
MARIA FERRUCCI



Il Giornale di Corsico - aprile 2014 - a cura dell'Amministrazione comunale

Autorizzazione Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980 - Direzione e redazione Via Roma 18 - Tel. 02 4480228 - 20094 Corsico (MI)

Direttore responsabile: Maria Ferrucci - **Dirigente comunicazione:** Marco Papa

Consulente di direzione: Claudio Tremontozzi - **Segreteria di redazione:** ufficio Comunicazione

Comitato di redazione: rappresentanti dei Gruppi consiliari e delle Consulte di quartiere

Grafica: AD PHARM Communications s.r.l. - Via F. Olgiati, 30 - MI - Tel. 02 8913151

Stampa: Bonazzi Grafica srl - Via Francia, 1 - 23100 Sondrio - Tel. 0342 216112 - info@bonazzi.it - www.bonazzi.it - Copie stampate: 16.500

- Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Corsico - Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno. Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione.

Collaboratori: Roberta Cordi, Edoardo Oldrati, Cristina Marzorati, Daniela Parrella, Rosanna Benucci, Michela Gregori, Alessia Lucchese, Daniele Palli, Elena Gerasi

Le foto di questo numero: archivio comunale

E-mail redazione: ilgioraledicorsico@comune.corsico.mi.it



www.comune.corsico.mi.it

25 APRILE: LA RESISTENZA CONTINUA FRA PASSATO E PRESENTE

Quasi settant'anni ci dividono dal momento che ha segnato una svolta storica per l'Italia, ma cosa è stata davvero la Resistenza e quale valore assume guardandola con gli occhi della contemporaneità?

Fra le date evidenziate in rosso sul calendario, la ricorrenza del 25 aprile è quella più vicina dopo Pasqua. Per molti, si tratta di una festività che la storia ci ha consegnato, mentre per altri, soprattutto per chi l'ha vissuta e la può ancora raccontare, rappresenta la celebrazione della libertà a lungo negata. Col tempo il numero dei testimoni si sta assottigliando e fra qualche anno non potremo più ascoltare la loro voce, che non deve restare un ricordo, sbiadito dalla mancanza di una memoria autentica. Infatti, tali voci si manterranno vive soltanto attraverso la consapevolezza del significato di quella Resistenza che prosegue oggi il suo cammino al nostro fianco.

RESISTERE, RESISTERE, RESISTERE

Quante volte qualcuno ci ha esortato a resistere? Magari ne abbiamo perso il conto, ma uno degli inviti più accorati alla Resistenza lo fece tempo fa il procuratore **Francesco Saverio**

Borrelli, che affermò testualmente: "Nessuna istituzione, lo so bene, nessun principio, nessuna regola sfugge ai condizionamenti storici e, dunque, all'obsolescenza, nessun cambiamento deve suscitare scandalo purché sia assistito dalla razionalità e purché il diritto, inteso come categoria del pensiero e dell'azione, non subisca sopraffazione dagli interessi. Ma ai guasti di un pericoloso sgretolamento della volontà generale, al naufragio della coscienza civica nella perdita del senso del diritto, ultimo estremo baluardo della questione morale, è dovere della collettività 'resistere, resistere, resistere'".

LA STORIA INSEGNA

Accanto alla scuola, l'altra grande fonte da cui apprendere è la storia, senza tuttavia dimenticare che siamo noi i suoi protagonisti, capaci di trasformare i fatti in parole da imprimere nelle pagine dei libri cartacei o degli innovativi ebook, sfogliati con un leggero tocco. Ma gli strumenti, sempre più efficienti, servono a poco senza conoscenza e senso critico, che devono emergere con un opportuno iter educativo per impedire all'indifferenza di avere il sopravvento, lasciando che il passato scivoli in un silenzio distruttivo.

EDUCARE ALLA RESISTENZA

Volevamo dare spazio alle nuove generazioni perché ci legano al futuro e al prosieguo della storia umana con un



passaggio di testimone che implica sempre grandi responsabilità da parte di chi non rimane. Quindi, abbiamo invitato **Roberto Ceriani** e **Dario Manzo**, rispettivamente presidi del liceo scientifico G.B. Vico e dell'IIS Falcone-Righi di Corsico, a riflettere sul valore odierno della Resistenza come percorso educativo.

Scuola: presidio di educazione alla tolleranza e alla legalità

“Per molti giovani il lavoro è un privilegio legato non alla conoscenza, ma alle conoscenze di parenti e amici. Questa percezione, troppo spesso giustificata, ha fatto perdere alla scuola il tradizionale ruolo di ascensore sociale. La scuola resta però un presidio di educazione alla legalità e alla tolleranza, almeno quando è capace di rinunciare all'insegnamento cattedratico, favorendo invece modalità formative più incisive. La scuola non sempre è consapevole del ruolo educativo alla tolleranza che viene veicolato indirettamente dall'educazione scientifica. Infatti, la scienza, vista da molti come un insieme di verità assolute, è invece una lunga storia di umiltà, di dubbi e di verità provvisorie, pronte a essere rimesse in discussione e superate da altre verità, altrettanto precarie”.

Roberto Ceriani, preside del liceo scientifico G.B. Vico di Corsico

Resistenza alla sfiducia e alle lusinghe dell'effimero

“Che cosa dire a un ragazzo di quattordici anni o a un giovane uomo di diciotto sulla Resistenza: prima di tutto che i loro coetanei di settant'anni or sono furono costretti dalle vicende storiche a una presa di coscienza repentina e tragica che li portò a scelte difficili, ma indispensabili, per dare un futuro di libertà alla nostra patria. Non cedettero a un destino ineluttabile, ma decisero di 'resistere' diventando uomini costruttori di una nuova Italia. Ecco, io vorrei che i miei ragazzi imparassero a 'resistere' alla sfiducia sul loro futuro, diventando invece protagonisti delle scelte che determineranno il loro essere uomini attivi nel mondo. Vorrei che 'resistano' alle semplificazioni e ai luoghi comuni e scoprano invece i grandi ideali che determinano una società più libera e più giusta”.

Dario Manzo, preside dell'IIS Falcone-Righi di Corsico

CHE COSA RESTA

Ci siamo rivolti anche ai presidenti di tre storiche associazioni presenti sul nostro territorio: Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia), Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) e Ana (Associazione nazionale alpini) per chiedere a Maurizio Graffeo, Angelo Vendramel e Luigi Ciresa i loro pareri in merito al significato che la Resistenza porta con sé oggi.

Conoscenza e coscienza di cosa è stato affinché non si ripeta

“Considerare la Resistenza solo come valore storico vorrebbe dire vanificare lo sforzo fatto dai nostri combattenti: partigiani, staffette, internati militari, deportati. Tutti attori di una grande guerra di liberazione che li vide trionfare contro uomini e idee che fecero di tutto per annientare l'essere umano e la sua dignità. Il loro valore è sancito nella nostra Costitu-

zione, che nasce dall'impegno e dal sacrificio di uomini e donne che, pur avendo idee politiche diverse tra loro, non si tirarono indietro per darci un futuro migliore.

Oggi a noi dell'Anpi, ma pensiamo che valga per tutti, tocca il compito di portare avanti il loro progetto, che non si è ultimato con la stesura della Costituzione, ma va difeso ogni volta che un essere umano, chiunque sia, veda leso un suo diritto o la propria dignità. In particolar modo, in questo momento così difficile per moltissime famiglie, che con la crisi economica vedono vacillare certezze e all'orizzonte manifestarsi scenari ancor più cupi e difficoltosi”.

Maurizio Graffeo, presidente Anpi di Corsico

“Patria e onore”, nell'obbedienza alle istituzioni

“Ha ancora senso parlare di Resistenza a distanza di settant'anni? Non ne avrebbe se per Resistenza intendiamo una lotta o una battaglia nei confronti di un invasore, ma il nostro suolo non è invaso né il popolo italiano è sottoposto alle angherie di un nemico esterno. Il grido imperioso in ogni cuore dei componenti le Brigate partigiane era uno solo: 'Italia libera'. La Marina, sempre ostile al Fascio, obbedì agli ordini del Governo insediandosi al sud e alle disposizioni degli alleati, auto affondando le navi, portandole in porti neutrali e pagando un immane prezzo di vite umane.

Per noi oggi la parola Resistenza si condensa nel binomio della Marina militare 'Patria e onore' nell'obbedienza alle istituzioni, nell'attività frenetica dei nostri equipaggi in aiuto ai profughi che fuggono dal continente africano, nella lotta senza quartiere contro tutti coloro che vogliono trarre profitti illegittimi dalle posizioni che occupano, dai figure che depredano il nostro territorio, dalla commistione affari illecito-politica”.

Angelo Vendramel, presidente Anmi di Corsico

Onore e affetto per chi ha combattuto

“Tanto si è scritto sulla Resistenza e sul suo culmine: il 25 aprile 1945. Poiché, a quanto sembra, è in atto una campagna che tende a sminuire e a banalizzare il significato di questa ricorrenza, mi sembra opportuno fare un premissa: il 25 aprile 1945 non è soltanto il compimento di qualcosa iniziato con l'8 settembre 1943. È il compimento di qualcosa che è iniziato quanto meno 50 anni prima, nell'ultimo scorcio del secolo XIX (il 1800): questo qualcosa si chiamava nazionalismo, nel suo significato più feroce, e ha portato alla guerra di Libia del 1911, alla prima guerra mondiale, alla tragica reazione stalinista in Russia, al fascismo e al nazismo. Noi Alpini di Corsico onoriamo e prendiamo esempio da tutti coloro che hanno combattuto - e sono caduti o sono tornati provati e mutilati - e riteniamo che uno dei tanti significati del 25 aprile possa essere questo: onore e affetto per i nostri padri o nonni coinvolti nelle guerre e nella Resistenza, non disgiunti, tuttavia, da una critica profonda nei confronti del mondo del potere che ha causato ciò”.

Luigi Ciresa, capogruppo Ana di Corsico

Servizio di Roberta Cordi

Si ringraziano i responsabili delle associazioni, che hanno rilasciato le dichiarazioni: i loro interventi integrali sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.corsico.mi.it.

GUARDARSI ATTORNO PER RICORDARE

A Corsico, i valori della Resistenza sono parte integrante della storia della città che - attraverso i suoi numerosi monumenti - continua a testimoniare un passato sempre vivo ai nostri sguardi:

- **monumento dedicato ai caduti della seconda guerra mondiale** lungo il Naviglio, subito dopo la discesa del ponte in via Vittorio Emanuele II
- **monumento alla Resistenza** in prossimità dell'omonimo parco
- **monumento ai marinai d'Italia** in memoria di Francesco Bona, disperso nel Mediterraneo durante il secondo conflitto mondiale, e degli ammiragli Inigo Campioni e Luigi Mascherpa, entrambi fucilati in quanto oppositori del regime fascista
- **monumento alla pace** fra le vie Dante e Parini - si tratta di una scultura realizzata da Chiara Pellegrini, che venne inaugurata nel 2007 per affermare il valore concreto della pace
- **targa di marmo dedicata a Luigi Salma** e posizionata nell'atrio del palazzo comunale, per ricordare l'operaio in forza alle Cartiere Burgo che sacrificò la propria vita con grande coraggio e altruismo
- **monumento degli alpini** situato in piazza Petrarca.



LA COSTITUZIONE ITALIANA VISTA DAGLI STUDENTI



Venerdì 25 aprile, alle ore 10, nel palazzo comunale di via Roma 18 si svolgerà la premiazione della settima edizione del concorso "Esercizi di democrazia". Quest'anno, gli studenti delle scuole corsichesi sono stati chiamati a riflettere sull'articolo 9 della Costituzione - che impegna la Repubblica a promuovere la cultura e la ricerca scientifica - in relazione a quanto effettivamente lo Stato sta realizzando per dare seguito a quanto promesso dalla carta costituzionale. Il vincitore del concorso sarà premiato con la partecipazione al "Viaggio della memoria", che a maggio porterà in visita al campo di sterminio di Mauthausen. Con la settima edizione di "Esercizi di democrazia" prosegue il percorso di sensibilizzazione e formazione dei cittadini più giovani sui temi della Costituzione promosso dall'Amministrazione comunale assieme ad ANPI - Associazione nazionale partigiani d'Italia, ANA - Associazione nazionale alpini e ANMI - Associazione nazionale marinai d'Italia.

OPPORTUNITÀ CONCRETE A SOSTEGNO DEL DISAGIO

L'Amministrazione comunale ha approvato due progetti a favore dei lavoratori socialmente utili nel settore socioculturale

Inserimento di lavoratori socialmente utili e bonus energia: queste sono le iniziative deliberate dalla Giunta comunale a sostegno delle persone più disagiate e con i requisiti previsti dalla legge. L'accentuarsi della crisi ha visto aumentare il numero dei cittadini che faticano a far quadrare i conti, ma ha anche intensificato la solidarietà e l'attenzione da parte di tutti, comprese le istituzioni.

Di che cosa parliamo?

Con il termine lavori socialmente utili si intendono quelle attività finalizzate alla realizzazione di opere e alla fornitura di servizi destinati alla collettività con l'impiego di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, in cassa integrazione (straordinaria e in deroga) e in disoccupazione speciale. Uno strumento nato negli anni Novanta come politica attiva del lavoro per agevolare l'inserimento di soggetti in cerca di nuova occupazione.



Settore culturale

Uno dei due progetti riguarda il settore culturale e prevede l'impiego temporaneo di risorse da adibire ad attività di custodia, allestimento locali in occasione di eventi, distribuzione materiale pubblicitario e pulizia minima di spazi comunali. Le strutture coinvolte sono dislocate sul territorio di Corsico e comprendono, fra le altre, la biblioteca e la civica scuola di musica.

Settore sociale

L'altro progetto, approvato dall'Amministrazione, è relativo al sociale e prevede l'impiego temporaneo di risorse da adibire ad attività di servizio completo (dal prelievo alla distribuzione) di circa 70 pasti confezionati per anziani residenti a Corsico, di assistenza e supporto a disabili e anziani



durante il trasporto verso strutture cittadine o della provincia e di guida di mezzi per l'accompagnamento di utenti anziani disabili del Centro diurno integrato.

Al servizio della comunità

In questa prima fase, l'iniziativa non ha ricevuto la risposta attesa, ma l'idea dell'Amministrazione comunale è di consentire alle persone che si trovano in cassa integrazione o in mobilità di lavorare per la comunità.

Roberta Cordi

Bollette più leggere grazie al bonus energia

Il bonus energia - operativo già da tempo - consente un risparmio sui costi annuali legati al consumo di elettricità e gas. L'agevolazione è usufruibile in presenza di un disagio economico o fisico e di nuclei familiari numerosi. Richiederlo però comporta procedure difficilmente interpretabili soprattutto per gli anziani e l'operazione va ripetuta con una certa periodicità in vista della scadenza. Ci vuole dunque poco a perdersi nel labirinto burocratico e per evitarlo l'Amministrazione comunale ha deciso di stipulare una convenzione con i Caf locali, ai quali il cittadino può rivolgersi per avere il supporto adeguato nella compilazione dell'istanza e non solo. Il centro, infatti, si occuperà anche di inoltrare la richiesta al Comune, impegnandosi assieme all'Ente nella semplificazione delle procedure per ottenere il bonus, senza causare ulteriori disagi a chi deve già sopportarne tanti.

R.C.

Errata corrige: nessuna barriera al centro diurno integrato

Nello speciale "Nuovo municipio" n. 1, a pagina 5 la scheda tecnica sul centro diurno integrato "G. Perversi" affermava erroneamente che fossero presenti barriere architettoniche, che invece non vi sono affatto.

AFFIDATO IL SERVIZIO DI TUTELA DEI MINORI

La gestione del servizio avverrà in forma associata assieme ai Comuni di Assago e Buccinasco, con un impegno di spesa di oltre un milione di euro per due anni

Il servizio di tutela minori, in gestione associata con i Comuni di Assago e Buccinasco, è stato ufficialmente affidato alla società ATI, dopo i controlli effettuati sui requisiti di carattere generale e di capacità finanziaria della società. Il costo totale del servizio - pari a 1.041.327,52 euro - sarà ripartito tra i tre enti locali coinvolti: 624.440 a carico del Comune di Corsico, 106.104,30 euro per Assago e 310.783,22 euro per Buccinasco. Gli oneri economici si riferiscono a un arco temporale di due anni, compreso tra lo scorso 1 luglio e il 30 giugno 2015.

La tappa finale di un lungo percorso

L'iter per la definitiva concretizzazione del servizio di tutela minori è stato molto articolato, come era naturale che fosse, vista l'importanza dell'argomento. I primi passi si sono mossi sin dai mesi iniziali dello scorso anno, quando una

delibera approvata all'unanimità dal Consiglio comunale del 13 febbraio 2013 ha permesso l'attuazione del progetto e ha delegato al Comune di Corsico l'assunzione della funzione di stazione appaltante unica per il procedimento di gara. Per cui, è stata indetta la procedura di gara aperta, resa possibile grazie a una determinazione dirigenziale dell'aprile 2013. Nel bando indetto, vinto per l'appunto dalla società ATI, sono stati contemplati tutti i criteri stabiliti dai tre Comuni e sono stati rispettati i contenuti interni all'apposito capitolato speciale di gara.

Le ragioni di una scelta

L'Amministrazione comunale ha creduto molto in questo progetto, conscia del fatto che i vincoli economici imposti dal Patto di stabilità e i tagli statali stanno portando i Comuni a coordinarsi tra loro sempre di più, per il mantenimento e la maggiore funzionalità di alcuni servizi. Tra questi, rientra certamente la tutela dei minori, specie se si considerano i dati allarmanti degli ultimi anni: nel Comune di Corsico, infatti, in un periodo che va dal 2006 al 2012 c'è stato un aumento record del + 128% (da 90 a 206 bambini) di ragazzi e ragazze sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Numeri importanti, che hanno segnalato un'emergenza da affrontare e che hanno fortemente coinvolto anche i Comuni di Assago (+72,22%) e di Buccinasco (+31,58%).

Oneri divisi in tre

La scelta di gestire in modo associato il bando per la gestione del servizio ha tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di zona 2012/2014: dividere in tre parti gli oneri del servizio permetterà, infatti, una maggiore appropriatezza degli interventi, la possibilità dell'utilizzo di economie di scala, la razionalizzazione delle risorse, la definizione di obiettivi di lungo periodo e la suddivisione tra il ruolo di sostegno e quello di controllo. Il servizio così organizzato, inoltre, permetterà altri vantaggi: anche la cittadinanza di Corsico, infatti, potrà contare per esempio sulla presenza di quattro assistenti sociali a tempo pieno e di cinque psicologi a tempo parziale, oltre che sul proseguimento del servizio "Spazio neutro", rivolto ai genitori separati.

Dario Misano



GARA DI SOLIDARIETÀ

Oltre 250 persone hanno aderito alla cena solidale resa possibile dai fratelli Li del ristorante "La fabbrica dei sapori" di Buccinasco. L'incasso della serata è stato interamente devoluto all'associazione "La Speranza" per sostenere le famiglie che si trovano in un momento di indigenza. Alla buona riuscita dell'iniziativa hanno contribuito molte associazioni del territorio. Nei giorni successivi, si sono succedute altre iniziative di solidarietà con raccolte fondi da parte di associazioni come Gupih e Caritas.



**SINTONIZZATI
ALLA PAGINA 146
DEL TELEVIDEO
DI ANTENNA 3
E LEGGI LE NOTIZIE
SU CORSICO**

MANTENUTE INVARIATE LE TARIFFE DEI SERVIZI

Nonostante le difficoltà economiche e i tagli statali al bilancio, la Giunta ha deciso che per il 2014 i servizi gestiti dal Comune costeranno ai cittadini come nel 2013

Per l'anno 2014, rimarranno intatte le tariffe dei servizi a domanda individuale. Nonostante le difficoltà economiche, con i vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità e i tagli statali che hanno portato il bilancio comunale a poter contare su circa quattro milioni di euro in meno dal 2010 ad oggi, l'Amministrazione comunale ha deciso di mantenere invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale che gestisce direttamente. Sono venti le tipologie di servizi poste sotto la lente d'ingrandimento della Giunta.

Gli asili nido

La decisione della Giunta rappresenta un primo importante tassello in vista della discussione sul bilancio, che sarà la principale materia d'interesse nei prossimi mesi. Molti gli aspetti da sottolineare, partendo innanzitutto dalle tariffe dei servizi offerti dagli asili nido: la delibera prevede una retta giornaliera di 4,40 euro e una quota fissa mensile di 68 euro per coloro che rientrano nella fascia Isee fino ai 6.500 euro e di 184 euro al mese per coloro che invece rientrano nella seconda fascia (fino ai 9.000 euro).

I centri estivi per i minori

Anche per quanto riguarda i centri estivi per minori, la quota è rimasta la stessa dell'anno scorso: coloro che rientrano nella fascia Isee più debole dovranno pagare 54 euro (per quattro settimane) per i centri diurni della materna e 35 euro (per tre settimane) per il centro diurno della scuola primaria e per il punto giovani. In questo contesto, è da sottolineare l'ulteriore sconto del 10% per ciascuna quota, riservata a quelle famiglie che iscriveranno due o più figli alle attività estive e a quei ragazzi che aderiranno ad almeno due attività.

La mensa

Importante anche il capitolo della mensa. La Giunta Ferrucci ha deciso di proteggere in particolar modo i residenti di Corsico: per quanto concerne la scuola per l'infanzia, non sarà dovuto alcun pagamento mensile per coloro che rientrano nella fascia Isee sino ai 9.000 euro. Per le scuole primaria e secondaria di primo grado, le rette giornaliere sono invece di 2 euro fino ai 6.500 euro di Isee e di 3,70 euro fino ai 9.000 euro di Isee. Anche per i non residenti, però, i costi rimangono invariati: 85 euro di quota fissa

mensile per la scuola dell'infanzia e 7 euro di retta giornaliera per le scuole primaria e secondaria di primo grado.

Il pre e post orario scolastico

Da evidenziare la questione legata al servizio pre e post orario. Per gli utenti residenti, la quota fissa sarà di 137 euro annui per il post orario della scuola dell'infanzia; di 92 euro per il pre orario e di 137 euro per il post orario della scuola primaria. I non residenti, invece, dovranno pagare 273 euro annui per i servizi post orario della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e 182 euro per il pre orario della scuola primaria.

Inoltre la Giunta ha esentato dal pagamento coloro che rientrano nella prima fascia Isee fino ai 6.500 euro: dal servizio pasti per anziani a domicilio all'assistenza domiciliare, fino al servizio del centro diurno integrato anziani "G. Perversi", comprensivo di pasto e trasporto.

Altre tariffe

Da sottolineare, in conclusione, oltre alle tariffe agevolate per le associazioni e gli organismi cittadini per utilizzare gli spazi comunali adibiti a riunioni non istituzionali, la questione legata all'illuminazione votiva: le tariffe anche per il 2014 sono di 27,50 euro (oltre all'Iva di legge) per gli allacciamenti, di 17 euro per il canone annuo e di 5 euro per spese varie.

Elena Franchi

Due giorni di "Fiera del lavoro"

Mercoledì 7 e giovedì 8 maggio, dalle ore 9 alle 18, al centro di via U. Foscolo 3/D, AFOL Sud Milano organizza - in collaborazione con il Comune - la "Fiera del lavoro". Sarà l'occasione per favorire l'incontro tra le realtà produttive del territorio e le persone alla ricerca di lavoro. La partecipazione all'evento è completamente gratuita.

COME FUNZIONA

Le aziende che cercano personale segnalano i profili professionali richiesti ad Afol, che raccoglie i curricula e valuta le candidature. Le persone idonee vengono preselezionate per il colloquio con l'azienda. Nelle due giornate della fiera, l'azienda incontra direttamente i candidati preselezionati per un incontro conoscitivo, in base a un calendario concordato. Il colloquio avviene nello stand riservato all'azienda, messo a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Per inserire la propria candidatura: www.afolsudmilano.it.

PROGETTO NUOVO MUNICIPIO: PREVALGONO I NO

Si sono recati a votare il 16,67% degli aventi diritto e il 66,57% si è espresso contro la realizzazione di una nuova sede, nella quale accorpate gli uffici dislocati oggi in cinque palazzine

Il quesito era: "Siete favorevoli al progetto 'Nuovo municipio' finanziato con la vendita delle sedi comunali per risparmiare le spese di manutenzione e utenze e continuare quindi a garantire servizi ai cittadini?". E per chi votava sì, la scelta era tra l'area ex Burgo o la ex Stella. Si sono recate alle urne 4.855 persone (2.333 maschi e 2.522 femmine), che corrispondono al 16,67% degli aventi diritto. Si sono espressi per il sì in 1.595 (32,85% dei votanti), per il no in 3.232 (66,57%). Con 1.082 voti (67,84%) la preferenza è andata per l'area ex Stella-Pozzi, mentre sono stati 409 (25,64%) a indicare la ex Burgo. Ventotto le schede nulle o

bianche. Si sono dichiarati in modo netto per il no soprattutto i residenti della zona sud della città, dal centro storico a piazza Europa, cioè dove sono maggiormente concentrati gli attuali uffici comunali. Ha prevalso, per pochi voti, anche al quartiere Lavagna, mentre i sì hanno superato il numero dei no negli altri quartieri a nord del Naviglio.

"I cittadini hanno espresso la loro preferenza e ne teniamo conto. Per noi la priorità numero uno - precisa l'assessore all'urbanistica Emilio Guastamacchia - era e rimane quella di rendere la città più pulita e più manutenuta. Il nostro obiettivo era di non disperdere quasi 5,3 milioni di euro per ristrutturare e garantire il funzionamento delle attuali sedi, destinandoli invece alle manutenzioni delle strade e delle scuole. I cittadini che hanno espresso il voto ci hanno detto che non è il momento e che occorre trovare altrove le soluzioni alle enormi difficoltà del nostro bilancio, dal quale dovremo tagliare altri due milioni di euro nel 2014".

"CARTA GIOVANI EURO" GRATUITA FINO AL 30 APRILE

C'è tempo fino al 30 di aprile per richiedere gratuitamente la "Carta giovani euro" promossa dalla Provincia di Milano per i cittadini dai 14 ai 29 anni di età, che avrà validità per tutto il 2014. La carta è riservata ai residenti o domiciliati a Milano e sul territorio provinciale e permette di usufruire di convenzioni stipulate a livello provinciale, nazionale e in 41 paesi europei, che danno diritto a sconti e agevolazioni per i ragazzi nei campi più diversi: dalla formazione allo sport, dal tempo libero al benessere. Può essere ritirata:

- all'ufficio politiche giovanili, in corso di Porta Vittoria 27

a Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, il venerdì dalle 10 alle 12

- all'urp di piazza Castello 1 a Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, il venerdì dalle 9.30 alle 12.30

- nella sede decentrata della Provincia di Milano a Legnano, in via dei Mille 12, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, il venerdì dalle 9 alle 12.

I ragazzi maggiorenni dovranno presentarsi muniti di documento d'identità e fototessera; per i minorenni invece è obbligatorio presentare un documento d'identità di uno dei due genitori, oltre al proprio documento di identità e alla fototessera. Da maggio, il rilascio della carta costerà 10 euro.

GLI INCONTRI PER GLI ORTISTI



A marzo, alla sala "La pianta", l'Amministrazione comunale ha organizzato tre incontri per dare consigli su come coltivare l'orto in modo sano e rispettoso dell'ambiente. Tra gli ortisti partecipanti, dieci hanno deciso di aderire alla pratica del compostaggio domestico, usufruendo di uno sconto per l'acquisto dell'apposito contenitore.

Corsico Soccorso: misurazioni gratuite per la salute

L'associazione Corsico Soccorso onlus organizza in via Cavour appuntamenti gratuiti di misurazione della glicemia, pressione arteriosa e frequenza cardiaca (il 10, 17, 24 e 31 maggio) e per effettuare l'elettrocardiogramma (il 17 e il 14 maggio). L'iniziativa è patrocinata dall'Amministrazione comunale.

UN MILIONE E OTTOCENTOCINQUANTA MILA EURO DI LAVORI

È la cifra necessaria per le manutenzioni straordinarie al comprensivo Copernico.

La sindaca ha chiesto al presidente Renzi di sbloccare il patto di stabilità

È stimato in 1.850.000 euro l'intervento di manutenzione straordinaria del comprensivo Copernico, secondo il progetto stilato dagli uffici tecnici. Una cifra importante che il Comune avrebbe a disposizione, ma che non può spendere per non sfiorare il patto di stabilità.

"Le scuole - dice la sindaca Maria Ferrucci - sono il cruccio che più ci brucia. Le manutenzioni straordinarie sono un impegno economico molto importante, che senza lo sblocco del patto di stabilità o finanziamenti regionali non riusciremo a fare". Per uscire da questo vicolo cieco, la sindaca nei giorni scorsi ha scritto al presidente del Consiglio **Matteo Renzi** affinché sblocchi circa due milioni di euro del patto per eseguire le opere necessarie, liberando le risorse che il Comune già possiede.



Impegnati 100mila euro per tinteggiature e grondaie

"Nel frattempo, stiamo comunque garantendo - aggiunge l'assessora ai lavori pubblici Leodilla Zibardi - una serie di interventi di manutenzione per circa 100.000 euro. Prima abbiamo provveduto alla sostituzione delle grondaie che erano state rubate, provocando un enorme danno per le infiltrazioni d'acqua sia nella scuola primaria, sia nella secondaria Campioni e Mascherpa, oltre che all'altezza degli spogliatoi e del corridoio della palestra. Poi, in particolare dalla fine di marzo, una ditta specializzata incaricata dal Comune ha iniziato l'intervento di riqualificazione dei locali interni all'istituto Copernico, partendo da quei locali dove non sono in corso attività didattiche. Gli operai hanno scrostato le parti in fase di distacco, procedendo con la rasatura o rintonacatura, per finire con la tinteggiatura di plafoni e pareti".

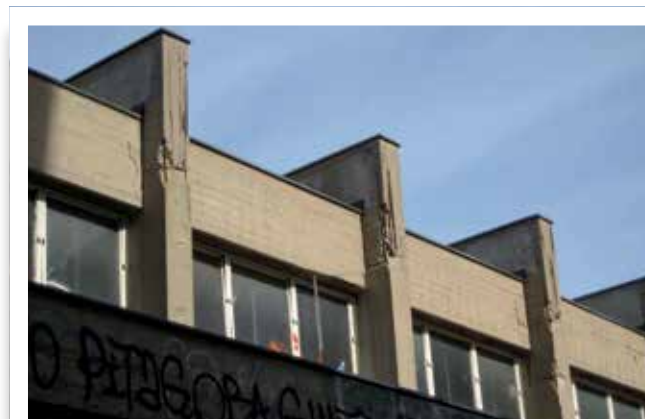


Il progetto di riqualificazione del comprensivo Copernico

Complessivamente, per l'intervento di manutenzione straordinaria alla primaria Copernico e alla secondaria di primo grado Campioni e Mascherpa il progetto prevede una spesa di 1.850.000 euro. Complessivamente, i due istituti scolastici accolgono 692 alunni in 31 sezioni. Entrambe le palestre, negli orari extrascolastici, sono assegnate ad associazioni sportive del territorio.

La scuola primaria

Gli edifici presentano calcestruzzi degradati sia nelle facciate, sia nelle strutture, tanto che i ferri di armatura affiorano in diversi punti e sugli angoli sono evidenti fenomeni di corrosione in atto delle staffe orizzontali delle pilastrature.



La richiesta al presidente Renzi

"Avevamo fatto richiesta di finanziamento alla Regione proprio per risolvere almeno i problemi della media Campioni e Mascherpa - spiega la sindaca - ma gli uffici regionali hanno deciso di privilegiare gli stabili dove fosse ancora presente il tetto in amianto. Ora ci abbiamo ritentato accogliendo l'invito del presidente **Matteo Renzi**, al quale ho inviato una lettera, con allegato il progetto completo di tutto e le foto che ci sono state inviate dal Comitato dei genitori". Se il presidente del Consiglio dei ministri sbloccherà parzialmente il patto di stabilità, le opere potranno iniziare fin dalle prossime settimane e concludersi entro l'estate 2015.

Si tratta di un ulteriore passo rispetto a quelli già fatti. "Non siamo stati certo con le mani in mano - precisa l'assessora alle politiche educative Nadia Landoni - perché abbiamo partecipato a tutti i bandi possibili, sia regionali sia nazionali".

Inoltre, dal momento che gli infissi delle aule - di tipo "a ghigliottina" - non rispondono alle norme di sicurezza e di efficienza dal punto di vista del risparmio energetico, è prevista la loro complessiva sostituzione. Anche in palestra si sono verificati episodi di distacco di parti delle vetrate, rendendo necessaria la posa di nuovi serramenti. Il progetto prevede, inoltre, la sostituzione di tutti i maniglioni antipanico delle uscite di sicurezza della palestra. Oltre a ciò, sarà necessario sostituire i serramenti dei due ingressi, con porte antipanico e vetri rinforzati. A completamento della messa in sicurezza complessiva dello stabile, si dovrà anche rifare tutto l'impianto elettrico, in modo da adeguarlo alle norme previste.

L'idea progettuale è di ritinteggiare tutti i locali ed effettuare piccoli interventi di riparazione di parti murarie, infissi, elementi idrosanitari ed elettrici, dovuti a numerosi atti di vandalismo.

L'intervento alla primaria "Copernico" ha una spesa preventivata di 1.106.000 euro.

La scuola secondaria

Come per gli edifici della primaria, il problema più evidente è la cattiva condizione dei calcestruzzi: anche alla Campioni e Mascherpa, pertanto, si interverrà per ripristinare le condizioni di sicurezza. Nella palestra, verranno sostituiti tutti i maniglioni antipanico delle uscite di sicurezza e le vetrate. Anche gli infissi saranno rifatti ex novo, è previsto il rifacimento delle coperture degli spogliatoi e del corridoio di collegamento all'edificio scolastico, a causa delle molteplici infiltrazioni, e si procederà alla tinteggiatura di tutti i locali e alle riparazioni di muri, serramenti e bagni, a causa di atti di vandalismo. Inoltre, sarà necessario adeguare la struttura alle norme antincendio, in particolare realizzando una nuova scala esterna a servizio del piano primo e sostituendo i serramenti dei due ingressi e delle vetrate della palestra, con porte antipanico e vetri di sicurezza.

Infine, in aggiunta a quanto già realizzato per abbattere le barriere architettoniche, si doterà la scuola di due servizi

igienici per diversamente abili, al piano rialzato e al primo. La spesa preventivata per l'intervento alla scuola secondaria di primo grado Campioni e Mascherpa ammonta a 834.000 euro.

.....

La palestra della Campioni e Mascherpa

Sono necessari 365.000 euro per sistemare la palestra della secondaria di primo grado del Comprensivo Copernico. Nei giorni scorsi, l'assessorato ai lavori pubblici ha inviato un progetto con una richiesta di finanziamenti in Regione. Infatti, gli edifici presentano tutti un degrado diffuso, soprattutto in relazione al calcestruzzo, sia quello delle facciate sia quello strutturale.



I ferri di armatura della struttura portante in cemento armato degli edifici è affiorante in diversi punti. Il fenomeno è più evidente nel corpo adibito a palestra. Sugli angoli della struttura, sono evidenti i fenomeni di corrosione in atto delle armature in ferro (staffe orizzontali delle pilastrature). Qualche angolo tende a staccarsi. Anche i rivestimenti a vista presentano le stesse problematiche, con un diffuso degrado e fessurazione. I tecnici hanno rilevato anche il diffuso distacco di parti di rivestimento.

I lavori progettati riguardano l'intervento sulla palestra e sugli spogliatoi, dove sono maggiori i danni causati dalla carbonatazione del calcestruzzo. I ferri di armatura della struttura portante in cemento armato degli edifici sono affioranti in diversi punti e risultano slegati nelle loro parti terminali. Sempre in palestra si sono verificati episodi di distacco di parti delle vetrate, le cui condizioni rendono necessario un intervento di sostituzione delle stesse. Oltre che di tutti i maniglioni antipanico delle uscite di sicurezza della palestra. Allo stesso tempo sono previsti interventi di rifacimento della copertura del corridoio che collega l'edificio scolastico e la sistemazione degli intonaci dei plafoni. Infine, si rende necessario procedere al ripristino delle condizioni igienico sanitarie, mediante la tinteggiatura complessiva di tutti i locali e piccoli interventi di riparazione di parti murarie, infissi, elementi idro-sanitari ed elettrici a seguito di numerosi atti di vandalismo.



GEORGIA E BRASILE... INCONTRANO IL CCR

Una sessantina di studenti delle primarie corsiches, appartenenti al Consiglio comunale dei ragazzi, ha incontrato due universitari che quotidianamente tengono lezioni al liceo Vico su cooperazione internazionale, ambiente e sostenibilità

Lei, **Sopiko** (Sofia) viene dalla Georgia. Lui, **Lourenco** (Lorenzo) dal Brasile. E per una mattina, da studenti universitari, si sono trasformati in "docenti" di fronte a una sessantina di alunni delle primarie Copernico, Salma e Curiel. I due ragazzi - studenti di economia delle loro università - sono ospiti da oltre un mese di alcune famiglie del territorio e quotidianamente incontrano gli studenti del liceo G.B. Vico per dibattere su temi che fanno parte della loro esperienza di volontari. In particolare sulla cooperazione internazionale, su ambiente e sostenibilità.

Ambiente, inquinamento, trasporto pubblico, povertà i temi tratti

"Un incontro con i nostri ragazzi e ragazze del CCR (Consiglio comunale dei ragazzi) - spiega l'assessora alle politiche educative Nadia Landoni - per conoscere da vicino e mettere a confronto temi come l'ambiente, l'inquinamento, il trasporto pubblico, la povertà".

Il confronto con i componenti dei diversi gruppi di lavoro del CCR, proposto nell'ambito del progetto "Philosophy for children" organizzato come azione del tavolo CorsicoLegalità, ha permesso di fare anche una riflessione sullo spreco. "Lo spreco è direttamente collegato - ha detto la sindaca Maria Ferrucci - alla povertà. Se impariamo a spendere con maggiore attenzione e a mettere a disposizione degli altri quello che è superfluo, stiamo meglio tutti. Voi - rivolgendosi alla sessantina di studenti presenti - avete già fatto un gesto concreto, diventando promotori di una raccolta di derrate alimentari destinate all'associazione 'La Speranza', che aiuta molte persone e famiglie che oggi si trovano in una situazione di grave difficoltà, o alla Caritas. Quindi avete la sensibilità giusta per comprendere da due testimoni diretti che cosa succede in altri paesi del mondo".

Corsico vista dagli studenti stranieri

Gli studenti delle primarie corsiches hanno prima di tutto voluto chiedere ai due giovani ospiti stranieri un commento su come vedono la città di Corsico. "Mi piace e non ci sono molte cose da cambiare - ha detto **Sofia** - perché ho riscontrato una sensibilità e un'attenzione verso l'ambiente che da noi non è presente. D'altra parte, comportarsi bene verso l'ambiente vuol dire comportarsi bene con se stessi. E in Georgia questo non è così scontato". Una cosa, però,



i due ospiti cambierebbero: il trasporto pubblico. "Se fosse più efficiente - ha detto **Lorenzo** - si garantirebbe un livello maggiore nella qualità della vita e della salute".

Lo studente brasiliano ha anche posto l'accento sulla povertà, che nel suo paese è molto accentuata, perché le differenze sociali sono notevoli. E la povertà impedisce anche di accedere alle informazioni e di acquisire una coscienza ambientale. **Sofia** ha voluto porre l'accento anche sulla diversità di prezzo del taxi, che in Georgia costa un decimo rispetto a Milano.

Le misure adottate contro l'inquinamento

I componenti del CCR hanno chiesto anche di fare un confronto tra i diversi paesi sull'inquinamento atmosferico e le misure adottate dai diversi Stati per limitarlo. "Da noi - ha detto **Sofia** - sono state adottate misure molto severe per assicurare l'utilizzo diffuso di mezzi privati dotati di dispositivi anti-inquinamento. Le sanzioni sono molto severe, quindi il problema si è ridotto nel tempo". Non è così a San Paolo del Brasile. "L'enorme quantità di auto - ha detto **Lorenzo** - ha fatto diventare il problema smog quello più evidente".

Lo spreco di cibo

E sullo spreco di cibo, ma anche di altri generi di prima necessità, sia il Brasile sia la Georgia danno il buon esempio. **Sofia** è volontaria in un'associazione, nata tre anni fa, che raccoglie cibo e vestiti e li porta, senza preavviso, alle persone per le quali ricevono una segnalazione, organizzando così una grande festa a sorpresa. Un'attenzione che si ritrova anche in Brasile, dove le associazioni di volontariato sono numerose.

L'incontro si è concluso con il dono della borsa e della rosa bianca simbolo dell'impegno di Corsico per la legalità.

COLLETTA ALIMENTARE: IL PIACERE DI AIUTARE

La classe 5^a A dell'Istituto comprensivo Galilei ha partecipato con entusiasmo alla raccolta di generi alimentari e vuole condividere, con tutti coloro che leggeranno quest'articolo, il piacere di aiutare chi è in difficoltà, anche attraverso piccoli gesti di solidarietà

Il 20 febbraio scorso, in occasione della raccolta di generi alimentari destinati alle famiglie più indigenti e meno fortunate presenti nel nostro territorio, la 5^a A ha invitato in classe la vicepresidente del Comitato genitori Galilei e la presidente dell'associazione "La Speranza", alle quali sono state consegnate le provviste alimentari che i bambini, con l'aiuto dei loro genitori, hanno portato a scuola, incluse le merende di alcuni compagni cui spontaneamente avevano rinunciato, all'insaputa delle insegnanti, emozionata per quel gesto e per quei pensieri di bambino, come: "Maestra, se la mamma non mi dà da portare nulla a scuola, io posso fare a meno delle figurine della settimana o della mancia!". Le testimonianze sulla povertà di molte famiglie, alle quali l'associazione di volontariato fornisce generi di prima necessità, hanno offerto la possibilità di riflettere sui comportamenti di ognuno, che devono essere orientati al rispetto del cibo, anche nella mensa scolastica.

Prendendo spunto da un editoriale, che ricordava in coper-



tina il pensiero del grande Nelson Mandela - " Sappiamo bene che nessuno di noi può farcela da solo... perché ci sia pane, acqua e sale per tutti..." - la discussione collettiva ha permesso di riflettere sulla cura e il rispetto che si deve al bene pubblico, patrimonio di tutti. Nel quadernone destinato a "Cittadinanza e Costituzione", gli alunni hanno raccontato l'esperienza così significativa e preziosa, da raccontare anche in famiglia.

La 5^a A con le loro insegnanti Carla Perrone, Chiara Falcione, Annamaria Forni, Lorena Turcatti, Cristina Lucchese e Angela Andreacchio

LA 2^aB A COLLOQUIO CON LA SINDACA

"Il 13 marzo, noi alunni della classe 2^aB della scuola media Verdi siamo andati in Comune per incontrare la sindaca Maria Ferrucci. Quando siamo arrivati, abbiamo dovuto aspettarla per cinque minuti, poi ci ha fatto accomodare nella sala consiliare. All'inizio ci siamo presentati, poi abbiamo iniziato a leggere le lettere che le avevamo scritto, contenenti delle segnalazioni

relative ad alcuni problemi della città. Alla fine di ogni lettera, la sindaca ha risposto molto sinceramente alle nostre segnalazioni/ricieste e ci ha spiegato il motivo per il quale, per adesso, non poteva risolvere i vari problemi di cui avevamo parlato. Ad esempio, in quasi tutte le nostre lettere chiedevamo la sistemazione di strade e marciapiedi perché pieni di buche, pericolose sia per i pedoni, sia per i veicoli. La sindaca ha risposto che, purtroppo, non ci sono abbastanza soldi per affrontare la risoluzione di queste difficoltà, in quanto esiste il cosiddetto 'Patto di stabilità', che impedisce ai Comuni l'uso dei fondi pubblici a disposizione e messi da parte. È stato un momento molto utile e interessante, perché abbiamo capito per quali motivi i nostri problemi non si possono risolvere immediatamente e anche quanto sia difficile amministrare un Comune."



Consulta dei cittadini stranieri: nuovo coordinatore

In seguito al trasferimento di **Najla Jebabli**, il nuovo coordinatore della Consulta dei cittadini stranieri è **Mustafa El Galadi**. La surrogia è avvenuta con elezione diretta tra i componenti della Consulta come previsto dal regolamento.

Scarsa affluenza alla consultazione per il nuovo municipio



Cari cittadini, durante gli incontri con voi ho ascoltato i vostri interventi. Mi ha colpito in particolare l'intervento di un cittadino che è stato messo in grosse difficoltà dovendo scegliere tra sì e no. Devo ammettere che questo cittadino ha ragione. C'è stato un grossolano errore da parte mia nell'appoggiare questo emendamento. Chiedo personalmente scusa a quei cittadini che hanno avuto questa difficoltà. La scarsa affluenza popolare alla consultazione su un argomento così importante è stato un fallimento per la politica locale sia per il fronte del sì che per il fronte del no. Con la pubblicità sporca che ho letto in volantini non firmati alla sala "La pianta", dopo quello che mi ha riferito giorni prima - che volevano obbligarlo a votare per forza no - e dopo quello che mi è successo poco tempo prima della consultazione, ditemi voi se questa non è intimidazione. Un individuo senza scrupoli, per intimidirmi, si è inventato che io sono passata al fronte del sì per avere in cambio un posto di lavoro per mio figlio, cosicché io passassi al fronte del no. Con me ha sbagliato persona, io ragiono con la mia testa, uso il buon senso e non casco in queste trappole. Questa sporca menzogna se la poteva risparmiare. Quelli del fronte del sì non mi hanno né contattato né offerto niente. Se me l'avessero chiesto, avrei risposto che non ero interessata. Sono sempre stata favorevole al nuovo municipio e ad avere tutti gli uffici situati in un unico punto: non è mai stata una novità. La pensavo così già da tempo, prima ancora di essere consigliere.

Maria Riggio
capogruppo consiliare Lega Nord
mariarig.m@libero.it

Focus sulle manutenzioni: priorità alle scuole



L'Amministrazione si attiva su più fronti per dare nuovo impulso alle manutenzioni della città e per sfruttare ogni opportunità di reperire fondi in una situazione di risorse scarse. Priorità è data alla manutenzione delle scuole. Su questo fronte, incontri frequenti tra sindaca, assessori competenti e uffici tecnici del Comune permettono

un continuo aggiornamento su priorità e stato dei lavori relativo ai ben sedici plessi scolastici presenti in città. Non manca il confronto diretto con i cittadini interessati, di cui si comprende bene la preoccupazione e con i quali si vuole restare in costante contatto. Si è dato dunque il via ai lavori più urgenti e al contempo ci si è attivati su tutti i fronti possibili per reperire fondi:

- partecipazione a bandi regionali per la riqualificazione delle palestre
- richiesta di finanziamenti alla Banca Europea per gli Investimenti per programmi di riqualificazione energetica
- richiesta al ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca per un supporto ai lavori di ristrutturazione di pavimentazioni, caldaie e coperture

Accogliendo l'invito di Palazzo Chigi, si è poi inoltrata al presidente del Consiglio Renzi una lettera per chiedere lo sblocco del Patto di stabilità per un piano di ristrutturazioni delle scuole del comprensivo Copernico. Il Comune di Corsico ha un avanzo di gestione degli esercizi precedenti pari a circa 9 milioni di euro, depositati presso la Tesoreria generale dello Stato e non utilizzabili per via del Patto di stabilità. Si chiede che sia possibile spendere i soldi del Comune in giacenza per ristrutturare le nostre scuole. In una situazione tanto critica un ringraziamento va a tutti coloro che si impegnano per la città. È un segnale benaugurante per il futuro.

Gruppo consiliare
Partito Democratico

Ha vinto il NO al nuovo municipio: ora cerchiamo soluzioni alternative



Esprimiamo soddisfazione per l'esito della consultazione sul nuovo municipio: quasi 5.000 corsichesi hanno detto la loro sul progetto del nuovomunicipio, esprimendo nel 66% dei casi un'opinione negativa. Negativa come l'opinione che avevamo noi di quel progetto, e che abbiamo continuato a sostenere coerentemente nonostante fossimo gli unici all'interno della maggioranza a pensarla in questo modo. È stata questa una grande opportunità di democrazia, anche se purtroppo abbiamo dovuto constatare alcune provocazioni come, ad esempio, il taglio delle gomme di un assessore e i diversi volantini anonimi apparsi in città con offese alla Sindaca e ai suoi collaboratori, che non sono ammissibili in un confronto democratico, metodi politici che sono solo alla portata di chi vuole distruggere la democrazia, verso quali esprimiamo la nostra più fer-

ma condanna. Questa consultazione, che per primi abbiamo promosso 3 anni fa, è un messaggio importante della cittadinanza che l'Amministrazione e le forze politiche di Corsico devono saper ascoltare. Come abbiamo ripetuto più volte, questo progetto non era previsto nel programma elettorale del 2010 e quindi era un dovere ascoltare l'opinione della città. Riteniamo quindi che il progetto del nuovo municipio non debba essere portato avanti e si debbano cercare, come suggeriamo da tempo, soluzioni alternative e meno impattanti per raggiungere gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione degli uffici comunali.

Gruppo consiliare
Federazione della Sinistra
prc.corsico@tiscali.it

Il risultato della consultazione popolare apre la strada

a un "nuovo progetto" per il futuro della nostra città



Con il 67% di NO, due cittadini su tre hanno bocciato la proposta di un nuovo municipio sostenuta dalla Giunta e da quella parte della maggioranza che l'ha approvata. Questo voto mette in crisi il progetto politico-amministrativo concepito e sostenuto dalla Giunta Ferrucci nel corso degli ultimi anni, e richiede un profondo ripensamento delle linee guida per il futuro della nostra città. In particolare:

- la percentuale del 17% non rappresenta affatto un "flop", come hanno insinuato i detrattori della Consultazione: ha votato chi ci teneva, gli altri sono rimasti a casa. HA VOTATO QUINDI LA PARTE PIÙ SENSIBILE E ATTENTA DELLA NOSTRA CITTÀ
- al di là del NO alla proposta del nuovo municipio, la Consultazione ha espresso il diffuso malcontento della popolazione nei confronti dell'Amministrazione
- nonostante alcuni deprecabili episodi avvenuti durante la campagna, il risultato del voto non può in nessun modo essere giustificato con un preteso "clima di violenza", che alcuni sostenitori del SÌ tentano di utilizzare come alibi per il fallimento della loro proposta.

In conclusione, questo risultato si iscrive in una situazione generale di instabilità politico amministrativa, rappresenta un segnale forte per l'attuale Amministrazione e per le forze di centrosinistra e richiede un momento importante di verifica e di riflessione sulle priorità del programma e sul sistema di alleanze con cui queste intenderanno presentarsi agli elettori nel

2015. Serve un "Nuovo progetto" per il futuro della nostra città, a cui la nostra lista intende collaborare in vista dello sviluppo di PROGRAMMI COMUNI e di COALIZIONI DI GOVERNO stabili e sostenibili.

*Gruppo consiliare
Insieme per Corsico*

Renzi e il Piano casa



Nel nostro Comune, le risorse a disposizione per l'erogazione di benefici economici messe a disposizione dal bilancio comunale sono oggettivamente molto limitate, se si pensa alla situazione di crisi economica che incide su molte famiglie corsichesi. I dati ISTAT ci dicono che in Italia ci sono circa 2,5 milioni di persone povere e circa 7 milioni sono a rischio reale di povertà; se provassimo a proiettare a Corsico questi dati, emergerebbe che più di 3 mila persone (circa il 16%) versano in condizioni di estrema povertà, che colpisce in modo particolare le persone sole e anziane, i giovani e le famiglie a monoreddito. Renzi - durante una conferenza stampa in cui ha illustrato i provvedimenti varati dal Consiglio dei Ministri su riduzione Irpef, scuola, lavoro e casa - ha affermato: "Faremo la più impressionante operazione politica mai fatta a sinistra di recupero del potere d'acquisto per chi non ce la fa. Su questo tema ci giochiamo tutto". È una delle promesse del presidente del Consiglio. Non si tratta, infatti, di un decreto o di un disegno di legge, ma di una sua relazione approvata dal Governo. Nel menù elaborato, ci sono anche le misure urgenti per l'emergenza abitativa. Un miliardo e 741 milioni di euro è la dote finanziaria stanziata per dare respiro alle famiglie che hanno perso la casa o sono in procinto di farlo e per il rilancio del mattone. La formula scelta è chiara: tasse giù per chi decide di affittare a canone concordato con la cedolare secca, detrazioni fiscali più elevate per gli inquilini con i redditi più bassi, fondi per il recupero degli alloggi popolari (ex IACP) e possibilità di richiederli a riscatto. E ancora, rifinanziamento del fondo per gli inquilini in difficoltà. Nel merito: il Fondo affitti e morosità incolpevole, per fornire immediato sostegno economico alle categorie sociali meno abbienti che non riescono più a pagare l'affitto; è stato deciso di incrementare sia il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione che il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, quelli che a causa di difficoltà economiche, come una malattia o la perdita del posto di lavoro, non riescono più a far fronte al pagamento dell'affitto. Il primo, che già aveva una

dotazione di 100 milioni di euro (50 milioni per il 2014 e altri 50 milioni per il 2015) verrà raddoppiato a 200 milioni di euro (100 milioni per il 2014 e 100 milioni per il 2015), mentre il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - che già aveva una dotazione di 40 milioni di euro - è stato incrementato di 226 milioni ripartiti negli anni 2014-2020, rendendolo strutturale, visto che da anni non aveva un plafond a disposizione; Fondo di garanzia per l'affitto, per attenuare le tensioni sul mercato delle locazioni (2,5 milioni di famiglie in affitto pagano un canone superiore al 40% del loro reddito): la norma prevede che le risorse del Fondo affitto siano destinate anche alla creazione di agenzie locali che dovranno favorire il reperimento di alloggi da offrire a canone concordato e far incontrare la domanda e l'offerta anche fornendo garanzie ai proprietari che affitteranno; Case occupazione abusivamente: per arginare questo fenomeno si rende da ora impossibile per gli occupanti abusivi di ottenere e richiedere la residenza e l'allacciamento alle utenze come acqua, luce e gas.

*Gruppo consiliare IDV
Idv.Corsico@alice*

Ha vinto il NO!



Per la prima volta da quando si è insediata la Giunta Ferrucci, la cittadinanza è stata chiamata a esprimersi sull'operato di quattro anni di sinistra a Corsico; è eloquente che su un cavallo di battaglia come la costruzione del nuovo municipio, questa maggioranza ha preso una sonora sconfitta. Infatti, su 4.855 elettori ben il 66,57% ha votato NO e solo il 32,85% ha condiviso il piano del sindaco Ferrucci. È il risultato che Forza Italia auspicava: i consiglieri Valastro, Cetrangolo, Mei e tutto il direttivo comunale a ogni incontro spiegavano il perché del NO e ponevano soluzioni percorribili se solo ci fosse stata la volontà di perseguirle. Ora, i cittadini hanno obbligato la Ferrucci, la sua Giunta e la maggioranza a percorrere strade alternative e, contemporaneamente, a confrontarsi seriamente con l'opposizione per trovare una soluzione accettabile. Ma cosa ha evidenziato questo voto:

1. che la propaganda di regime con tutto l'apparato del PD non è riuscita a influenzare i cittadini che, al contrario, hanno giudicato le proposte sul tavolo senza pregiudizi
2. per la prima volta, a Corsico, si facevano votare i sedicenni e gli extracomunitari sperando che "aiutassero" nella causa la sinistra; hanno partecipato i sedicenni per lo 0,96% e l'1,7% gli stranieri. Anche qui un grosso flop per chi è convinto che l'in-

tegrazione passi per questa strada
3. non ha votato l'84% degli aventi diritto ed è il dato che a noi più spaventa: l'antipolitica dilagante. Tutta la nostra Italia è attraversata da una forte repulsione verso la politica e Corsico non fa eccezione.

È nostro compito, da amministratori, essere meno demagogici e più pragmatici. Affrontare i problemi "di tutti i giorni" e lasciar stare cattedrali faraoniche, perché Corsico non ha bisogno di un nuovo municipio, ma ha bisogno di un'Amministrazione competente, seria e capace di dare risposte ai bisogni di cittadini in difficoltà, ciò che fino ad ora non è capitato.

*Gruppo consiliare Forza Italia
Forza-italia.corsico@tiscali.it*

Il volere dei cittadini!



I cittadini hanno detto chiaramente NO. Non vogliono il Comune nuovo, perché ci sono altre priorità. Corsico non ha bisogno di un nuovo palazzo per gli uffici pubblici. I corsichesi hanno detto basta a politicanti visionari, che purtroppo stanno cercando di prendere piede sia tra i consiglieri della maggioranza sia tra quelli dell'opposizione. Il sindaco deve rispettare il volere dei cittadini e dia priorità alla manutenzione delle strade, dei marciapiedi, alla sicurezza, all'emergenza casa. Basta spendere soldi per la cultura, quando le priorità sono altre. Le famiglie hanno fame, hanno bisogno di un lavoro, non vogliono sentirsi umiliate. Se i politicanti non sono in grado di ascoltare queste urla di dolore è meglio che vadano a fare un altro mestiere. Affermo questo perché sono un consigliere che si è sempre impegnato per Corsico, che ascolta la gente e che ha scelto con chiarezza di essere un avversario di questa maggioranza che ci governa. Perché, e qui mi rivolto alla signora sindaco, io voglio essere un oppositore leale, non certo un traditore. Non mi piacciono i vigliacchi che a parole dichiarano di essere parte della maggioranza o del suo partito e poi accoltellano alle spalle la propria leader. Non mi piacciono i voltagabbana, che dichiarano di essere tra i maggiori promotori del no, che prima cavalcavano l'onda anti municipio e ora fanno pare alleanze con quelli della sinistra estrema per proporre un nuovo palazzo comunale in via Dante. Siamo alla follia! Questa proposta è stata fatta da me circa tre anni fa, questi dove erano? Signora sindaco non li ascolti. Una volta tanto, accolga il messaggio che le hanno dato con chiarezza i cittadini: oggi Corsico non ha bisogno di un nuovo municipio. Ogni euro a disposizione venga destinato alle vere emergenze.

*Giacomo Di Capua
capogruppo consiliare Uniti per Corsico*

24 APRILE GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 2

per l'Università del tempo libero

"Dal ben vivere al buon vivere"

con Francesco Gesualdi, fondatore e coordinatore del Centro nuovo modello di sviluppo di Vecchiano (PI)

25 APRILE VENERDÌ

CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELLA LIBERAZIONE

ore 10

sala del Consiglio, via Roma 18

cerimonia di premiazione del concorso "Esercizi di democrazia" e ringraziamenti agli alunni del liceo Vico per il lavoro svolto nella scuola

ore 11

palazzo comunale, via Roma 18

corteo cittadino con sosta ai monumenti

ore 12

saluti della sindaca e del segretario provinciale di ANPI Giovanni Perfetti

tutto il giorno

via Verdi

fiera di primavera - bancarelle

26 APRILE SABATO

3ª ED. FESTA DI PRIMAVERA

parco Pozzi, via Alzaia Trento

dalle ore 15.30 alle 19.30

sfilata a quattro zampe

a cura dell'associazione Tom & Jerry

laboratorio "Fiabe e non solo dal mondo"

a cura dell'associazione Jappo

laboratorio di danze latine

a cura dell'associazione Tierra Caliente Son y Tambor

ore 20

cena ecuadoregna

dalle ore 21 alle 23.30

spettacolo e musica

a cura dell'associazione Tierra Caliente

Son y Tambor

tutto il giorno

via Alzaia Trento

arte del riciclo - per adulti e bambini

27 APRILE DOMENICA

3ª ED. FESTA DI PRIMAVERA

piazza Falcone

dalle ore 10 alle 19

stand "Sane abitudini portano a una sana esistenza"

a cura dell'associazione Proloco Corsico

ore 11

sagrato Chiesa Sant'Adele

partenza della "StraAdele, quattro passi nel quartiere"

con la collaborazione della Protezione civile e della banda

dalle ore 13 alle 14.30

"Pic-nic sotto il pergolato!"

in collaborazione con i ristoranti del quartiere

dalle ore 15 alle 18.30

"Il mio quartiere è più bello se lo curo io!"

laboratorio di giardinaggio

con Legambiente

laboratorio di mosaico

con il maestro Cristian

centro Falcone

pomeriggio in musica

a cura dell'associazione AUSER

DAL 26 APRILE SABATO

ore 15.30

AL 27 APRILE DOMENICA

ore 18.30

sede della Consulta Sud, via S. Adele 2

mostra "Navi di ieri e di oggi"

a cura dell'associazione Marinai

inaugurazione sabato alle ore 15.30

4 MAGGIO DOMENICA

tutto il giorno

via Nenni/Togliatti

mercato "... pulci e non solo"

mercato di cose antiche e usate

tutto il giorno

Fontana dell'Incontro, via Cavour

mercato "Arti e mestieri"

esposizione di hobbisti

tutto il giorno

Fontana dell'Incontro, via Cavour

mercato biologico

vendita di prodotti biologici

7 MAGGIO MERCOLEDÌ

ore 14

sala "La pianta", via Leopardi 7

concorso degli allievi della civica scuola di musica A. Pozzi

per l'assegnazione di borsa di studio offerta da Lions Club Corsico

8 MAGGIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 2

per l'Università del tempo libero

"Scusate il disturbo"

Cinzia Vaccari, poetessa e scrittrice

Maria De Marco, promotrice e sostenitrice di progetti per le pari opportunità

9 MAGGIO VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta", via Leopardi 7

per "I venerdì del CAI"

"Donne e navi. Storia della navigazione femminile"

10 MAGGIO SABATO

tutto il giorno

via Alzaia Trento

arte del riciclo - per adulti e bambini

ore 15

spazio donna, centro sociale Curiel

"Psicologia al femminile"

un invito per conoscere meglio se stesse attraverso il mondo infantile

ore 20.30

teatro di via Verdi 2

serata missionaria

a favore dei progetti in Albania, India e Burkina Faso

a cura della chiesa evangelica, con la partecipazione del coro Eben Ezer

DAL 10 MAGGIO SABATO AL 17 MAGGIO SABATO

centro Foscolo, via Foscolo 3/d

mostra collettiva dei soci del Gruppo Cesare Frigerio

inaugurazione sabato 10 ore 17

11 MAGGIO DOMENICA

ore 18

Fontana dell'Incontro, via Cavour

spettacolo per la legalità

a cura del Gruppo musicale Descargalab

ore 21

sala "La pianta", via Leopardi 7

concerto dei vincitori della borsa di studio offerta dal Lions Club Corsico

a cura della civica scuola di musica A. Pozzi

15 MAGGIO GIOVEDÌ

ore 15

teatro di via Verdi 2

per l'Università del tempo libero

"Giorgio Vasari"

con Marinella Boverio, docente di materie artistiche

17 MAGGIO SABATO

ore 15

sala "La pianta", via Leopardi 7

"Play!" Giovani pianisti in concerto

PianoCity Milano a Corsico

a cura della civica scuola di musica A. Pozzi